



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA**

SYLLABUS DEL CORSO

Tirocinio 3

2627-3-I0101D904-I0101D913M

Obiettivi

Il tirocinio del terzo anno accompagna lo studente al raggiungimento delle competenze attese al termine del percorso formativo, consentendo il completamento delle competenze già acquisite e lo sviluppo di ulteriori competenze in specifici ambiti assistenziali, attraverso una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità nella gestione dell'assistenza infermieristica in contesti a bassa, media ed elevata complessità assistenziale, comprese le aree critica e della salute mentale. Il percorso promuove l'integrazione del ragionamento clinico e del processo di assistenza infermieristica nella presa in carico di più persone assistite e lo sviluppo di competenze organizzative, relazionali, di leadership e di collaborazione interprofessionale, nonché la capacità di individuare e considerare i principali principi di management applicati all'organizzazione delle attività assistenziali.

Le competenze acquisite nei TIROCINIO I e TIROCINIO II si considerano pienamente padroneggiate e integrate nel processo decisionale.

In coerenza con le CA EFN 1–6, lo studente:

- agisce con piena responsabilità etica, deontologica e professionale (CA1)
- promuove l'empowerment, l'educazione terapeutica e la continuità assistenziale (CA2)
- applica il processo decisionale con crescente autonomia e pensiero critico contestualizzato anche in condizioni di instabilità clinica (CA3)
- Gestisce dinamiche relazionali complesse e conflitti, facilitando la collaborazione interprofessionale (CA4)
- Integra la leadership clinica per gestire la complessità assistenziale attraverso l'implementazione l'Evidence-Based Health Care (EBHC) e la qualità e la sicurezza delle cure (CA5)
- pianifica, attua e valuta il processo di assistenza infermieristica in situazioni complesse (CA6.1–6.4)

Conoscenza e capacità di comprensione

- Approfondisce il processo di assistenza infermieristica anche in condizioni critiche/instabili
- Conosce i modelli di riferimento per la gestione dei problemi e dilemmi etico-deontologici
- Conosce i modelli organizzativi assistenziali e i principi di gestione della priorità assistenziale.

- Integra conoscenze cliniche, farmacologiche e organizzative nella gestione della complessità assistenziale.
- Conosce gli strumenti di monitoraggio clinico e le scale validate e i protocolli di emergenza-urgenza e di gestione del rischio avanzato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applica il processo di assistenza infermieristica
- Gestisce in modo consapevole problemi e dilemmi etico-deontologici, integrando nell'analisi decisionale i valori professionali, i principi e i concetti etici per la pratica infermieristica.
- Gestisce in autonomia e responsabilità l'assistenza infermieristica applicando se necessario i protocolli di emergenza e di supporto vitale.
- Organizza l'assistenza infermieristica su più assistiti in base a priorità cliniche e assistenziali anche avvalendosi del contributo delle figure di supporto
- Documenta in modo strutturato il processo assistenziale e trasmette le informazioni cliniche all'équipe.
- Integra elementi di coordinamento e gestione delle risorse.

Autonomia di giudizio

- Identifica e assegna la priorità anticipando le criticità cliniche.
- Assume decisioni motivate in contesti di eventi avversi o near miss.
- Integra valutazione clinica, etica e organizzativa nelle scelte assistenziali.
- Esercita una leadership professionale responsabile, favorendo un clima collaborativo e sicuro dell'équipe.

Abilità comunicative

- Comunica efficacemente applicando la relazione d'aiuto anche in situazioni critiche o ad alto impatto emotivo.
- Sperimenta la gestione di colloqui difficili (fragilità, fine vita, salute mentale) con supervisione.
- Interagisce in modo collaborativo ai briefing e debriefing clinici all'interno dell'équipe.

Capacità di apprendimento

- Dimostra consapevolezza della propria identità professionale in prospettiva dell'ingresso nel mondo del lavoro.
- Sviluppa autonomia nell'identificazione del proprio fabbisogno formativo.

Contenuti sintetici

Esperienze formative integrate (tirocinio clinico, esercitazioni e laboratori) in aree ad elevata complessità assistenziale: area critica, emergenza-urgenza, salute mentale e contesti territoriali complessi. Integrazione avanzata delle competenze cliniche, relazionali ed etico-deontologiche nella presa in carico simultanea e secondo priorità di più persone assistite, con gestione di procedure ad alta complessità tecnico-assistenziale. Sviluppo di capacità organizzative, decisionali e di coordinamento del lavoro assistenziale e orientate alla gestione della complessità assistenziale.

Programma esteso

1. Esperienze cliniche

- Area critica e sub-intensiva
- Emergenza-urgenza
- Salute mentale
- Contesti ospedalieri e territoriali ad elevata complessità

2. Abilità

Le abilità sono parte di competenze che lo studente è in grado di esprimere in riferimento ad un livello elevato di complessità clinico - assistenziale , sostenute da un insieme di conoscenze teoriche che si configurano come il presupposto essenziale.

Lo studente svilupperà abilità inerenti: il processo di assistenza infermieristica per persone assistite in condizioni di complessità assistenziale bassa/media/elevata e la realizzazione degli interventi di monitoraggio e di promozione in riferimento a:

- Stato e funzionalità degli apparati e sistemi corporei
- Dimensione relazionale, psicologica, sociale, spirituale

Tutte le abilità precedenti (I e II anno) devono risultare integrate in una gestione olistica della persona assistita.

3. Tecniche/Procedure

- Oltre a tutte le tecniche già sperimentate nei precedenti anni:
- Basic Life Support and Defibrillation (BLS-D)
- Prelievo per emogasanalisi da arteria radiale
- Aspirazione delle vie aeree in respiro spontaneo
- Broncoaspirazione da tracheostomia/tubo endotracheale
- Posizionamento/gestione di scafandro per CPAP

Prerequisiti

Definiti dal regolamento didattico

Modalità didattica

Le competenze si sviluppano attraverso modalità didattiche prevalentemente interattive:

- Tirocinio clinico supervisionato
- Tutorato individuale
- Elaborati scritti
- Skills lab
- Simulazione
- Metodo dei casi
- Briefing / Debriefing
- Feedback
- Peer education

La suddivisione delle ore segue il seguente schema:

- 50 ore suddivise in attività di didattica tutoriale svolte in modalità erogativa in presenza; ed

esercitazione/simulazione svolte in modalità interattiva in presenza;

- 75 ore di pianificazione e produzione di elaborati con studio individuale e in presenza
- 450 ore di attività di tirocinio pratico suddiviso in tre esperienze presso sedi del Servizio Socio-Sanitario Nazionale

Nota: nella programmazione delle attività sono previste alcune ore aggiuntive finalizzate a compensare eventuali assenze impreviste verificatesi nel corso dell'anno accademico e a consentire il raggiungimento del monte ore di frequenza obbligatoria previsto dal Regolamento didattico del Corso di Studio.

Materiale didattico

- Ausili D., Baccin G., Bezze S., Bompan A., Macchi B, Alberio M., Sironi C., Di Mauro S. (2018) Il Modello assistenziale dei processi umani (2018): un quadro teorico per l'assistenza infermieristica di fronte alla sfida della complessità. Pubblicazione CNAI – Centro Italiano Accreditato per la ricerca e lo sviluppo dell'ICNP™
- Craven R.F., Hirnle C.J., Jensen S. (2024) Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica VII ed. Casa Editrice Ambrosiana
- Herdman TH, Kamitsuru S, Takáo Lopes C (2024) Nanda International. Diagnosi infermieristiche-Definizioni e Classificazione 2024-2026. XIII ed. Rozzano (MI): Casa Editrice Ambrosiana
- Sironi C. (2010) Introduzione alla ricerca infermieristica - I fondamenti teorici e gli elementi di base per comprenderla nella realtà italiana. Rozzano (MI): Casa Editrice Ambrosiana
- Hinkle J.L., Cheever K.H., Overbaugh K.J. (2024) Brunner - Suddarth Infermieristica Medico-Chirurgica. VI ed. Rozzano (MI): Casa Editrice Ambrosiana
- Università degli Studi di Milano - Bicocca . Libretto di tirocinio orientato alle competenze.
- Università degli Studi di Milano - Bicocca. Check list procedure assistenziali ad uso didattico

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Annuale

Modalità di verifica del profitto e valutazione

La valutazione del tirocinio clinico è finalizzata a verificare il raggiungimento delle competenze previste per l'anno di corso, declinate in obiettivi di apprendimento specifici, coerenti con il profilo professionale in uscita e con i riferimenti europei definiti dall'EFN Competency Framework (2015). La valutazione terrà conto dell'integrazione tra le performance dimostrate dallo studente, comprese le soft skills (quali capacità comunicative, relazionali, organizzative e di lavoro in équipe), e i valori etico-professionali espressi nelle diverse attività didattiche e nei contesti di apprendimento clinico.

La valutazione finale è determinata:

- per il 50% dalle valutazioni conseguite nei periodi di tirocinio clinico svolti dallo studente;
- per il 50% dalle valutazioni relative alle esercitazioni e agli elaborati prodotti nell'ambito delle attività formative di tirocinio.

Il superamento dell'insegnamento di tirocinio richiede il conseguimento di una valutazione sufficiente in entrambe

le componenti. L'insufficienza in una delle due parti non consente l'attribuzione di una valutazione finale positiva.

Orario di ricevimento

Su appuntamento

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI
SOLIDE | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
